

Lavoro in lieve crescita Ma il 90% dei contratti è a tempo determinato

L'indagine della Camera di commercio relativa a 12 mesi fra 2021 e 2022

Discreta ripresa dell'occupazione dipendente nei 12 mesi compresi fra l'ottobre 2021 e il settembre 2022. Secondo l'analisi della Camera di commercio, in provincia di Forlì-Cesena si registra un saldo occupazionale pari a +3.568, positivo in tutti i settori, soprattutto nell'industria in senso stretto (+1.198 posizioni). Le attivazioni di rapporti di lavoro sono state per l'esattezza 100.492, con l'incidenza maggiore che spetta ai servizi (commercio e turismo esclusi), riguardo ai settori economici, e ai contratti a tempo determinato, di apprendistato e di somministrazione (91,3%), riguardo alla tipologia contrattuale; si conta-

no, inoltre, 6.875 trasformazioni da contratti a tempo determinato a indeterminato. Le cessazioni complessive di posizioni lavorative, invece, ammontano a 96.924.

Con riferimento ai dati 'destagionalizzati', i primi 9 mesi del 2022 rilevano un saldo occupazionale pari a +1.557, positivo in sei mesi, con gennaio che ha fatto segnare quello maggiore (+876 posizioni); nel merito, saldi positivi nel primo e, soprattutto, nel terzo trimestre (rispettivamente, +415 e +1.187) e lievemente negativo nel secondo (-45).

«**I dati** presentati sono complessivamente positivi, ma bisogna

tenere sempre presenti le note difficoltà riscontrate nel mercato del lavoro, anche nei nostri territori, prima fra tutte la mancanza di figure professionali adeguate e qualificate alla richiesta delle imprese – dice Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna -. Per rispondere in modo costruttivo ci dobbiamo interrogare innanzi tutto sui nuovi trend del lavoro. È molto positivo che già diverse aziende si siano attivate direttamente come per esempio creando Academy aziendali, per fornire maggiori competenze ai propri lavoratori o per formare i giovani su competenze specifiche».